



2 single a nozze (2005)

Commedia goliardica senza pretese.

Un film di David Dobkin con Owen Wilson, Vince Vaughn, Rachel McAdams, Bradley Cooper, Isla Fisher, Christopher Walken. Genere Commedia durata 119 minuti. Produzione USA 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 9 settembre 2005

Due amici hanno la passione di infilarsi alle feste di matrimonio per conquistare le ragazze allo scopo di mandare a monte le nozze.

Giovanni Idili - www.mymovies.it

John e Jeremy, amici per la pelle non più giovanissimi, si imbucano ai matrimoni con lo scopo di ingozzarsi a sbafo e, seguendo precise regole, abbordare giovani donne per portarsele a letto a colpo sicuro. Proprio quando John, avvertendo il peso degli anni, comincerà a rendersi conto della vacuità delle proprie azioni, Jeremy riuscirà a convincerlo a seguirlo nell'imbucata del secolo: il matrimonio della figlia del cancelliere di stato. Infatuatosi di una damigella d'onore, che si scoprirà essere fidanzata, John costringerà l'amico a proseguire la mascherata oltre le nozze: una regola infranta, si sa, tira l'altra, e la situazione non tarderà a degenerare.

La risposta è sì, si ride: dopo un terribile incipit dai dialoghi fuori tono e tempo, anche se in linea concettuale con tutto il resto, le due ore di girato scorreranno veloci, a briglia sciolta tra botta e risposta strabordanti di scurrilità e gag visivamente esplicite. Lontano da echi di demenzialità Stilleriana ma vicino per goliardia e parabola di fondo al mediocre Old School, 2 Single a Nozze è una commedia che fonde volgarità smodata e risvolti romantici con incredibile naturalità e sfacciataggine. Inutile sottolineare la pochezza di una trama che non ha nessuna pretesa, se non quella di rovesciare man mano il concept iniziale generando al contempo situazioni in cui i due protagonisti, con le spalle coperte da sceneggiature su misura, possano sguazzare come si confà ad agili anfibi da commedia del loro calibro. La forza del titolo sta nel non cedere a compromessi, calcando la mano su tutto senza paura di incorrere nella temuta R della censura americana (divieto ai 17enni non accompagnati, puntualmente beccato), arrivando così a regalare numerosi momenti di comicità efficace, rasoterra ma onesta.